

ISTITUTO SALESIANO Í DON BOSCOÍ

Via Don Bosco, 5 . 06121 **PERUGIA**

Tel. 075.5733880 Fax 075.5730471

LICEO CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

P. O. F.

(ART. 3 D.P.R. 8-03-1999)

ANNO SCOLASTICO 2010-2011

direzione@donbosco.perugia.it

www.liceodonbosco.perugia.it

Piano della Offerta Formativa

IDENTITÀ EDUCATIVA

Proponiamo una scuola di qualità che mentre valorizza il nostro patrimonio di cultura e tradizione si apre alla società multietnica affermando *l'idea di scuola per la persona e di scuola delle persone, cioè uno spazio relazionale in cui alcuni soggetti personali concorrono alla costruzione di identità personali libere e consapevoli tramite una proposta culturale seria e ricca di significati validi e condivisi.* (CEI, *Per la scuola*, n.5, 1995)

SCUOLA SALESIANA

Questa è la prima indicazione che dobbiamo essere in grado di fornire chiaramente a genitori e ragazzi che si trovano di fronte ad una difficile scelta nel variegato panorama degli indirizzi di scuola media di primo e secondo grado.

La specificità, la vera ragione d'essere della scuola salesiana è data dal **sistema preventivo**, il metodo educativo formulato da Don Bosco che consiste nella presenza tra gli allievi come *maestri in cattedra e fratelli in cortile*. L'educatore salesiano non solo insegna e si preoccupa dello sviluppo cognitivo dei suoi alunni, ma è anche attento a creare una comunità educativa improntata ad uno **spirito di famiglia**, dove reciproca conoscenza e rispetto siano a fondamento della vita scolastica e il lavoro di aula sia accompagnato da frequenti occasioni di riflessione e preghiera *insieme* e di divertimento.

Soltanto così è possibile realizzare una formazione integrale dell'individuo che viene assecondato nella sua graduale crescita intellettuale, culturale, morale e spirituale, **prevenendo** pericolose forme di demotivazione allo studio, dispersione e abbandono e **orientando** i giovani verso un concreto inserimento nella realtà professionale e sociale come portatori di una **forte identità valoriale**.

Affidabilità sul piano educativo e morale, presenza di **ordine e disciplina** ed educazione ai **valori cristiani** sono le tre prerogative di base della scuola salesiana, accompagnate ovviamente dalle caratteristiche imprescindibili che devono essere di ogni scuola: **preparazione, competenza e formazione permanente** degli insegnanti e ambiente pedagogico stimolante e rasserenante.

IERI E OGGI NEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

La Scuola Media, il Liceo Classico e Scientifico sono ubicati presso Istituto Salesiano Don Bosco in una posizione assai favorevole, appena al di fuori delle mura del centro storico, immersi nel verde, facilmente raggiungibili da tutti i mezzi pubblici. Essi sono dotati di moderne aule, laboratori linguistici, laboratorio informatico in rete, laboratorio scientifico, biblioteca, aula magna, palestra, campi da gioco (calcio, calcio a 5, basket, pallavolo) tutti a norma, bar e mensa scolastica.

Per le attività religiose l'Istituto dispone di una cappella interna e della storica chiesa di San Prospero.

Dando uno sguardo al passato, la presenza salesiana a Perugia risale al 1922, quando fu aperto un orfanotrofio con annesso convitto per ragazzi indigenti che venivano a studiare in città dal circondario. Furono gli anni gloriosi del *Benna Ricci* che tanta commozione suscitano ancora in coloro che beneficiarono per più di un trentennio dell'infaticabile opera dei figli di Don Bosco.

Nel 1959 si realizzò il sogno di dare ai giovani la attuale sede, grande e accogliente, che fu inaugurata con l'apertura della scuola media. Più avanti si dette il via al ginnasio sperimentale e nel 1983 ebbe inizio la vicenda del Liceo Linguistico che, diventò Liceo Linguistico Europeo nel 1992. Infine dall'anno scolastico 2008/2009 sarà riattivato il corso di Liceo Ginnasio e verrà per la prima volta aperto un Liceo Scientifico, per dare una risposta aderente alle istanze di licealità emerse dal territorio.

Nel frattempo, con il mutare dei tempi, è cambiata anche lautenza del nostro Istituto nonché la composizione del corpo docente in gran parte laico, ma non la ansia educativa che da sempre ha caratterizzato la spiritualità salesiana.

Credendo fermamente nella necessaria sinergia fra tutte le agenzie che devono farsi carico del mondo giovanile, la scuola salesiana vuole proporsi come un polo educativo collegato con gli enti locali, le famiglie degli allievi, le associazioni di genitori, associazioni culturali e ricreative e la più vasta realtà ecclesiale diocesana e parrocchiale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il Liceo Classico ed il Liceo Scientifico si ispirano ai principi della licealità, intesa come acquisizione di un profilo intellettuale alto ed un abito mental e spiccatamente critico, nell'intento di educare i giovani alla civiltà ed alla cultura dei popoli al fine di trasmettere valori ed ideali universalmente validi e condivisibili. Una licealità così intesa si esplicita attraverso un processo educativo che porti allo sviluppo di una personalità compiuta e armonicamente inserita nella realtà sociale. Sotto tale prospettiva entrambi i licei intendono promuovere:

- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione al fine di contestualizzare, problematizzare, ricercare risposte e soluzioni,
- flessibilità mentale e disponibilità al cambiamento, per gestire in modo autonomo problematiche complesse ed elaborare progetti
- attitudine all'autovalutazione sistematica nell'ottica di una educazione permanente
- capacità di lavorare in team attraverso atteggiamenti di rispetto, di collaborazione e senso di responsabilità.

Liceo Classico

La scuola conserva da un lato la struttura consolidata degli studi classici con la prevalente presenza delle discipline di area umanistica, linguistica e filosofica e dall'altro propone la novità di un curriculum aggiornato ed attento alle esigenze culturali e professionali della società contemporanea.

A tal fine si inserisce per tutto il quinquennio:

a) apprendimento dell'inglese, al fine di favorire l'inserimento del giovane nel contesto della cittadinanza europea fornendogli indispensabili strumenti comunicativi e di interpretazione della realtà culturale.

b) l'ampliamento dell'area scientifica nel corso del triennio del classico, caratterizzata dalla presenza della matematica, della fisica e dell'informatica che servono a formare, tramite il metodo dell'indagine scientifica, un pensiero critico e la capacità alla modellizzazione del mondo reale.

c) l'inserimento dello studio del diritto e dell'economia attraverso la costruzione di moduli interdisciplinari con la storia e la filosofia per fornire adeguati strumenti di lettura della realtà e comprendere il fenomeno storico e filosofico in un contesto di evoluzione delle istituzioni politiche e dei sistemi economici.

Discipline e orario settimanale nei cinque anni

Religione	1	1	1	1	1
Lettere italiane	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	-	-	-
Inglese	3	3	3	3	3
Ed. Giuridica / Economia	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	1	1	1
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica Informatica	2	2	3	3	3
Fisica (Liceo Classico)	-	-	-	2	2
Scienze/Chimica	-	-	3	3	3
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE Classico	28	28	30	32	32

Il Liceo Scientifico

La scuola permette di potenziare le abilità logiche e la capacità di modellizzazione del reale, al fine di riconoscere, affrontare e risolvere problematiche e problemi proposti.

Anche per il Liceo Scientifico, è previsto per l'intero quinquennio lo studio del diritto e dell'economia attraverso moduli interdisciplinari con la storia e la filosofia.

Discipline e orario settimanale nei cinque anni

Religione	1	1	1	1	1
Lettere italiane	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	-	-	-
Inglese	3	3	3	3	3
Ed. Giuridica / Economia	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	1	1	1
Disegno	1	1	1	1	1
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica Informatica	5	5	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Scienze/Chimica	-	-	3	3	3
Educazione Fisica	2	2	2	2	2

TOTALE Scientifico

29 29 29 31 31

Le lezioni, che si svolgono dal lunedì al sabato iniziano alle 8,15 per terminare alle 12,20/13,15

LE MATERIE

Religione

L'insegnamento della religione cattolica in questo Liceo è di fondamentale importanza per il raggiungimento delle finalità generali della scuola e favorisce la maturazione dell'allunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sull'ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo. Contribuisce inoltre a fornire all'allunno un sapere più ampio, una più spiccata capacità critica e una maggior chiarezza sugli orientamenti da dare alla propria vita, indirizzando la sua crescita verso scelte libere, motivate e responsabili. Ci si prefiggono pertanto i seguenti obiettivi:

- comprendere come la dimensione religiosa dell'uomo contribuisca allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.
- sviluppare la ricerca e la rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, attraverso il confronto con varie forme storiche di esperienza religiosa
- accompagnare l'allunno nella sua crescita e nella costruzione della propria identità
- incontrare l'esperienza religiosa nelle sue diverse forme storiche, in particolare nella rivelazione cristiana di Dio fatto uomo.

Italiano

L'insegnamento della Lingua italiana al biennio si propone di fornire agli studenti gli strumenti per far uso della lingua italiana come mezzo insostituibile per esprimersi, comprendere, relazionarsi in modo corretto; intende inoltre sviluppare un approccio positivo alla lettura, non come esercizio scolastico, ma come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere e per soddisfare nuove personali esigenze di cultura.

Si elencano di seguito gli obiettivi disciplinari:

- conoscere le strutture e le convenzioni proprie di diversi tipi di testi e le strutture grammaticali attraverso l'analisi delle parole e della frase semplice e complessa
- usare la lingua nella ricezione e nella produzione orale e scritta in maniera sufficientemente tecnica da in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- fornire, sulla base degli elementi testuali rilevati, un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo.

Greco e Latino

L'insegnamento della lingua greca e della lingua latina si propone di condurre gli studenti alla conoscenza attraverso la lingua di aspetti significativi della cultura

classica, riuscendo a cogliere gli elementi di continuità e rottura con la cultura occidentale contemporanea.

Gli obiettivi disciplinari individuati sono:

- saper comprendere un testo greco e latino di non alta difficoltà in tutte le strutture
- cogliere la lingua con estrema funzionalità e acquisire gli strumenti concettuali per analizzarne i meccanismi
- acquisire la consapevolezza dei rapporti tra la lingua greca, quella latina e italiana

Storia

L'insegnamento della Storia si propone di portare gli alunni alla acquisizione del tempo storico, della successione degli eventi e/o della loro contemporaneità, e della coscienza di sé, nella consapevolezza di essere parte di una realtà socioeconomica frutto di una lenta evoluzione storica.

Gli obiettivi disciplinari individuati sono:

- scomporre una situazione storica in suoi diversi aspetti (ambiente, società, economia, politica, cultura)
- individuare soggetti politici ed economici che in tempi e spazi diversi interagiscono tra loro e sul territorio modificandolo
- ricercare informazioni, dati ed elementi (iconici e non) sugli argomenti oggetto di studio interpretando e valutando, in casi semplici, le testimonianze utilizzate, distinguendo i fatti, le opinioni e i pregiudizi;
- saper riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla natura delle relazioni sociali, politiche e culturali che si sono verificate;
- saper aprire verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, nel superamento di etnocentrismi ed pregiudizi verso forme di organizzazione culturale, sociale ed economica diverse dalla propria
- saper riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del

passato, sulla tradizione di relazioni sociali, politiche ecc nella quale si è inseriti.

Geografia

L

biennio la capacità di leggere ed interpretare la realtà che li circonda, di aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, nel superamento di etnocentrismi e di pregiudizi verso forme di organizzazione culturale, sociale ed economica diverse dalla propria

Gli obiettivi disciplinari individuati sono:

- decodificare diversi linguaggi usati nelle trattazioni geografiche (verbale, iconico, cartografico) ed esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli argomenti trattati attraverso i termini propri del linguaggio specifico della geografia
- sviluppare un atteggiamento critico e consapevole in relazione alla salvaguarda dell'ambiente, agli equilibri ecologici ed ad una corretta gestione delle risorse, attraverso l'analisi del rapporto uomo-ambiente, in una prospettiva storica e spaziale
- essere consapevoli del ruolo storico-geografico e socio-culturale

come sistema antropofisico al cui interno bisogni, risorse e scelte economiche sono in rapporto dinamico

- acquisire la coscienza di sé nella consapevolezza di essere parte di una realtà socioeconomica frutto di una lunga educazione storica

Lingua e Civiltà Inglese

L'insegnamento/apprendimento della lingua straniera (Inglese) nel biennio tende allo sviluppo di una competenza comunicativa che consente agli allievi di interagire in contesti familiari e quotidiani in lingua, tenendo presente lo sviluppo delle quattro abilità (comprensione orale e scritta, interazione orale, produzione scritta), di competenze socioculturali (interpretazione ed accettazione di diversi contesti culturali) ed strategie sociolinguistiche (capacità di fare il miglior uso delle abilità a disposizione per poter affrontare un compito)

Gli obiettivi disciplinari individuati sono

- comprendere frazi ed espressioni usate frequentemente in contesti di immediata rilevanza
- comunicare in attività semplici ed routinarie e ricche di un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni;
- descrivere in termini semplici aspetti del suo background dell'ambiente circostante;
- esprimere bisogni immediati.

Diritto ed Economia

Lo studio del diritto ed dell'economia tende a promuovere nel corso del biennio

- un arricchimento della competenza linguistica complessiva, attraverso un uso corretto del linguaggio guidato ed quello economico
- un agudamento della propria atteggiamento verso la realtà, attraverso la volontà e la capacità leggere, comprendere e inquadrare in una cornice di senso i principali eventi di natura politica, economica e sociale
- consapevolezza della funzione sociale dell'arte e del ruolo guida e accettazione dei limiti che essa derivano dalla libertà individuale e la finalità di promuovere un atteggiamento di rispetto, di tolleranza, di responsabilità ed solidarietà nei confronti degli altri, in un'ottica di educazione civica maturata attraverso l'esperienza didattica

Disegno Spaziale dell'Arte

Il curriculum Disegno Spaziale dell'Arte si basa principalmente sullo studio dell'arte mediante la riproduzione grafica e l'osservazione di più significativi monumenti che, dall'antichità a oggi, testimoniano lo sviluppo delle forme architettoniche in vari stili. Si individuano due fasi di studio: si interin in una correlazione didattica la prima parte è principalmente descrittiva grafica e interessa il Disegno e la seconda parte, sviluppa il Tema di costruzione della lettura e riproduzione prospettica dell'opera architettonica e la correlazione con l'evoluzione delle forme e degli stili.

Obiettivi di Disegno Spaziale dell'Arte

- Leggere un'opera d'arte in relazione alla storia e alla cultura contingente
- Acquisire il linguaggio disciplinari specifici
- Conoscere i fondamenti del linguaggio e le modalità di lettura dell'opera pittorica, architettonica
- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo storico-culturale in cui opera un'opera d'arte

- Conoscere gli aspetti caratterizzanti di un peicobatismo o un singolo batista

Obiettivi di Degrò

- Sviluppo della astrazione mentale e penetrazione della previsione dell'esistenza di un oggetto, comunque esposto, nello spazio
- Acquisizione di un metodo di rappresentazione grafica, conformemente alle convenzioni internazionali, e penetrazione della rappresentazione grafica nei testi piani e negli oggetti spaziali, e viceversa, figurarsi la visione spaziale degli oggetti a partire dalle loro rappresentazioni piane in proiezione ortogonale
- Conoscere gli strumenti teorici grafici al fine di una utilizzazione consapevole degli stessi in relazione alla tipologia di elaborato grafico
- Conoscere le costruzioni geometriche fondamentali di figure piane
- Conoscere le modalità relative alle proiezioni ortogonali di figure piane, solide e di gruppi di solidi, comunque indirizzate ai tre piani fondamentali di proiezione
- Conoscere le modalità operative relative alle proiezioni assonometriche

Matematica

Lo insegnamento della matematica è ben inteso prefiggendosi di abituare gli allievi ad una chiara, ordinata ed esatta esposizione di vari concetti; stimolare in essi lo esercizio dell'riflessione ed il ragionamento condotti, attraverso la soluzione di questi, alla graduale conoscenza del metodo deduttivo

Si prefiggono pertanto i seguenti obiettivi disciplinari:

- Acquisire una chiara ed esatta esposizione di vari concetti e saper risolvere espressioni ed equazioni;
- Acquisizione delle nozioni fondamentali sugli insiemi \mathbb{N} , \mathbb{Z} , \mathbb{Q} , \mathbb{R} ed equazioni e sistemi di primo e secondo grado, le disequazioni ed elementi di geometria analitica
- Acquisire padronanza del calcolo algebrico e una corretta applicazione del metodo deduttivo

Educazione Fisica

Le finalità dell'Educazione Fisica e delle scienze motorie sono quelle di educare gli studenti alla pratica sportiva non solo finalizzata al benessere fisico, ma anche ad un'aggregazione sociale leale e rispettosa delle regole di comportamento con adulti e coetanei

- Rispettare le regole dei giochi di movimento praticati
- Avere un ruolo attivo nel gruppo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche
- Conoscere gli effetti positivi dell'attività motoria per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

ATTIVITÀ CURRICULARI

La caratteristica dell'organizzazione didattica consiste nel fatto che la dimensione progettuale è assorbita, quasi totalmente, all'interno delle attività curricolari. Le varie aree di progetto elencate di seguito non rimangono ai margini dell'azione didattica, lasciate soltanto alla scelta facoltativa di allievi più volenterosi, ma diventano parte integrante di un processo di apprendimento che è patrimonio comune di tutti gli studenti.

Non scuola dei progetti, ma progetto di scuola organico e coerente.

Grande rilevanza ha la flessibilità interna, che consiste nella organizzazione di tempi e spazi tali da consentire lo svolgimento dei seguenti percorsi didattici all'interno del normale orario di lezione anti-meridiano:

- Regolari **moduli disciplinari** come indicato nel prospetto
- Moduli di **accoglienza e orientamento** (per gli allievi del primo anno)
- Modulo di preparazione e partecipazione al **Certamen Arpinate**, concorso internazionale di traduzione e commento dell'opera ciceroniana;
- Moduli di scrittura creativa
- Moduli di preparazione alle **Olimpiadi della Matematica** (*individuale ed a squadre*)

SCAMBI CULTURALI

Il Liceo Classico ed il Liceo Scientifico tendono anche a formare un cittadino dell'Unione Europea capace di tradurre le conoscenze in comportamenti operativi e prevede l'apertura della scuola al mondo esterno. Questo avviene attraverso la realizzazione di *scambi culturali* o *viaggi di istruzione* con i paesi comunitari. Gli scambi verranno attivati con almeno l'80% dei partecipanti delle classi coinvolte.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Al di fuori del normale orario anti-meridiano, la scuola organizza le seguenti occasioni di incontro e di crescita. La partecipazione a tali attività è facoltativa

- Seminari interdisciplinari di letteratura europea secondo un approccio tematico e/o monografico
- **Attività di sportelli didattici tematici:** Possono fungere da recupero e/o approfondimento secondo un calendario che verrà comunicato agli alunni.
- **Laboratorio teatrale:** Condotta da un esperto esterno in collaborazione con il responsabile dell'animazione oratoriana, che determinerà corsi e tempi.
- **Progetto Innovamatica È Matematica & Realtà:** Attività di orientamento, formazione e autovalutazione dei corsi Orientamatica del Dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università di Perugia.
- Preparazione al **Preliminary English Test** e **First Certificate** (Cambridge University): gli insegnanti di Lingua Inglese valuteranno l'opportunità di offrire agli allievi la possibilità di prepararsi al conseguimento del PET e del First a seconda del livello di preparazione degli studenti.
- **Attività di oratorio:** Presso il Centro Giovanile salesiano si svolgono durante l'anno attività culturali, sportive, ricreative e di volontariato in orario pomeridiano. Nel periodo estivo vengono proposti campi scuola.
- **Attività culturali varie:** il Collegio dei Docenti si riserva di indicare, anno per anno, le attività, gli eventi, e i luoghi del territorio che siano di particolare interesse per i vari gruppi di allievi.

Il PET, il FC e Innovamatica possono essere qualificati **Í crediti formativiÍ**, come da indicazione presente nel Regolamento degli Esami di Stato (*art. 11*), assieme ad altre attività svolte dagli allievi al di fuori dell'ambiente scolastico, come esperienze di lavoro o formazione realizzate nel settore pubblico o privato oppure partecipazione continuativa ad attività sportive o di volontariato, purché tali attività siano ufficialmente certificate con specifica menzione degli obiettivi, contenuti, metodi e valutazione delle attività medesime.

ATTIVITÀ FORMATIVO-RELIGIOSE

Particolare importanza rivestono le attività che nella tradizione pedagogica salesiana mirano alla cura della dimensione religiosa insita in ogni uomo. Queste attività sono in sintonia con il Progetto Educativo Pastorale Salesiano che viene offerto a tutte le componenti dell'Opera salesiana. Esse sono:

- ♦ Il momento di riflessione e di preghiera, detto buongiorno, fatto insieme o per classi, guidato dal Direttore dell'Istituto o dal Preside o dai Docenti. In esso vengono richiamati eventi di scuola, norme di disciplina, fatti di cronaca o avvenimenti nazionali e internazionali, oppure illustrati i valori di vita secondo gli insegnamenti evangelici;
- ♦ Celebrazioni di culto in giornate particolarmente significative per la Chiesa e la Congregazione Salesiana;

- ♦ Insegnamento di cultura religiosa, con attenzione a raccordi interdisciplinari con le altre materie.
- ♦ Agli allievi che desiderano vengono proposte esperienze di Ritiri spirituali con una certa periodicità e soprattutto nei periodi di Avvento e Quaresima.

A queste attività tutti i giovani si impegnano a partecipare all'atto di descrizione, sapendo che sarà sempre rispettata la loro libertà o diversità di fede e che ad essi viene richiesta, comunque, una presenza rispettosa degli altri e dell'ambiente.

Alla libera scelta è lasciata invece la partecipazione alle giornate di ritiro spirituale.

AZIONE DIDATTICA

Il Liceo Classico - Scientifico vuole essere una **scuola dell'apprendimento**, nel senso che gli spazi e i tempi della didattica vengono impostati per favorire al massimo l'acquisizione reale da parte degli studenti di quelle conoscenze, abilità e competenze che li porteranno, anno dopo anno, ad assumere un adeguato profilo cognitivo, comportamentale e relazionale.

Insegnamento e apprendimento sono visti come facce di un'unica medaglia e il lavoro della scuola si compone sempre di un fare dell'insegnante a cui corrisponde un fare degli allievi. Questi ultimi non sono visti come passivi ricettori di un sapere assoluto e lontano dal loro vissuto, bensì come attivi rielaboratori dei dati problematici di volta in volta forniti dagli insegnanti. La verifica degli apprendimenti non è rimandata, come troppo spesso avviene, alla fine di un più o meno lungo periodo di insegnamento, ma è contestuale all'azione di insegnamento, in quanto il docente si premura, all'interno di ogni lezione, di attivare il feed-back o risposta attiva degli allievi allo stimolo fornito. Tale processo permette all'insegnante da un lato di verificare che quanto viene da lui detto e fatto trovi immediato riscontro nelle azioni degli allievi e dall'altro di valutare la propria efficacia didattica per poter eventualmente riformulare o riprogettare l'intervento in tempo utile.

Non si può parlare di successo formativo, e quindi di pieno sviluppo della personalità dell'allievo, se le conoscenze acquisite (**sapere**) non si coniugano ad abilità di tipo operativo (**saper fare**), nonché ad atteggiamenti competenti che mettano lo studente in condizione di spendere quelle stesse conoscenze e abilità anche in ambito extra-scolastico (**saper essere**). Ogni disciplina, dal suo specifico punto di vista, formula il proprio percorso in termini di contenuti da saper rielaborare in modo autonomo e competente e la valutazione degli apprendimenti terrà conto di tutte e tre gli aspetti indicati.

Importante è infine l'attenzione ai diversi **stili cognitivi degli allievi**, per i quali vengono disegnati **percorsi di apprendimento personalizzati** secondo gli Orientamenti espressi nella Legge di Riforma n° 53/03 e nel rispetto delle finalità e degli obiettivi minimi dell'educazione liceale fissati in sede di programmazione educativa, didattica e disciplinare. La tipologia delle verifiche è diversificata, proprio per favorire lo sviluppo delle differenti abilità: prove strutturate a risposta chiusa, aperta o multipla, prove semi-strutturate, composizioni di testi di vario tipo, colloqui e relazioni orali, risoluzione di problemi e formulazione di progetti, costruzione di mappe concettuali schematiche e semantiche.

Approvato dal Collegio Docenti in data 16 novembre 2009

